

# UNO SGUARDO AL MONDO

## Mentre si discute la Pace.

### IL CONSIGLIO DEI QUATTRO

Il tramonto del "Consiglio dei 10" ed il sorgere del "consiglio dei quattro"—composto da Wilson, Lloyd George, Clemenceau ed Orlando, costituente il tribunale unico per le decisioni della Conferenza per la pace, è il sintomo più evidente della risoluzione presa per una sollecita soluzione di tutte le controversie e per la conclusione, immediata, del trattato di pace.

Le notizie semiufficiali di fonte francese dicono che una soluzione immediata era impossibile con il consiglio dei 10 che erano diventati 40, con i loro segretari, consulenti, stenografi, impiegati, ecc. I delegati, scrive qualche giornale, facevano sospettare, per parecchie ragioni, di pensare piuttosto di tramandare i loro nomi alla storia che di preoccuparsi di promuovere una sollecita pace.

Con tutto ciò i lavori della Conferenza si svolgono lentamente e si può dire che l'intera settimana è stata perduta.

Stando ai telegrammi da Parigi sembra che la questione italo-jugoslava volga verso una soluzio-

ne finale, soluzione che non implica transazioni da parte dell'Italia.

L'attitudine energica e risoluta dei delegati Italiani di fronte alle sfacciate pretese croate hanno affrettata la decisione del Congresso.

Sebbene nulla di ufficiale sia stato comunicato dalla Conferenza e nulla trapeli giacché le sedute sono tenute nella massima segretezza è però generalmente ammesso che la posizione dell'Italia in seno alla Conferenza è ottima.

Un'altra vittoria italiana è quella di avere fatto valere la tesi della conclusione di un'unico trattato di pace generale, tesi che ora ha il Presidente a strenuo difensore.

Con tutto ciò gli jugoslavi continuano nella loro propaganda diffamatrice contro l'Italia e seguono a dilagare di opuscoli e memorandum le redazioni di giornali e gli uffici diplomatici.

La "Suisse" del 22 scrive che in questi ultimi mesi gli inglesi, gli americani, gli svizzeri ed altri hanno avuto occasione di constatare l'italianità di Fiume. L'ultimo espediente jugo-slavo, consistente nell'aggiungere ai pochi

croati di Fiume la popolazione non solo di Sussak, ma dei paesi sino al Golfo di Buccari, è dichiarato assurdo dai croati di Fiume e dalla Conferenza di Parigi. Il giornale rileva che gli argomenti storici ed etnici invocati dai jugoslavi per negare l'italianità di Fiume sono fondati su una falsa versione storica, su statistiche falsificate e sull'ingenuo sotterfugio di considerare Sussak e i paesi vicini come parte integrante di Fiume.

### FALSE ACCUSE

Le notizie date del "Luzerner Tagblatt" del 17, circa lo stato d'animo dei Trentini, che sarebbero ora malcontenti del dominio italiano, sono assolutamente insussistenti e non sono altro che il frutto della propaganda tendenziosa contro l'Italia, propaganda smentita da dichiarazioni recentemente trasmesse e provenienti dalla Missione Americana a Bressanone.

I giornali francesi mettono in rilievo l'ottima situazione dell'Istria dal giorno dell'occupazione italiana.

### LA SERBIA E IL PATTO DI LONDRA

L'"Obzor" riproduce dal "Samoprava" un telegramma diretto il 29 Aprile 1915 da Supilo all'allora Ministro degli Affari Esteri russo, Sazonoff. Da tale telegramma sono state omesse alcune parole che il giornale dice non poter essere ora pubblicate perché lo vieta l'interesse nazionale. Evidentemente la soppressione è fatta perché da tali parole si poteva rilevare che la Serbia era al corrente del Trattato di Londra, tanche che Supilo invocava l'aiuto di Sazonoff quale rappresentante del popolo degli slavi.

### RIASSUMENDO

L'intero Egitto è in rivoluzione. La situazione è pericolosissima e perciò il governo inglese ha sospeso la smobilitazione dell'esercito.

Il bolscevismo dilaga nella Jugoslavia, nella Polonia ed in Rumania. I russi di Budapest cercano provocare le ostilità agli Alleati. Una flottiglia di monitori inglesi tiene la città sotto i suoi cannoni. Le condizioni sono gravi.

Il trattato di pace sarà fatto simultaneamente con tutti i popoli degli imperi centrali con condizioni eguali per tutti.

L'Italia guadagna terreno sulla richiesta che i suoi confini siano stabiliti prima che i preliminari di pace vengano sottoscritti alla firma dei nemici.

La Polonia dichiara di essere ancora in possesso di Leopoli e che le forze ucraine sono state respinte dai polacchi.

La stampa di Londra e di Parigi critica la Conferenza della pace dicendo che si temporeggia e che questa perdita di tempo è responsabile della diffusione del bolscevismo.

La disoccupazione e la fame determina insurrezioni in tutta la Spagna. Romanones sospende le garanzie costituzionali ed offre piombo al popolo invece di pane e lavoro.

Il governo di Berlino protesta contro la politica bolscevista che manda agitatori rivoluzionari in ogni paese della Media Europa.

La Conferenza della pace salvaguarda la dottrina di Monroe ed accoglie in progetto degli Stati Uniti di bandire l'influsso del lavoro straniero.

A Libau è in corso una grande battaglia fra antibolscevichi e borghesia uniti e bolscevichi. La lotta è senza quartiere, spietata e feroce.

Le condizioni interne della Germania si fanno sempre più difficili. I Czechi si preparano ad invadela.

Wilson è fermo contro le idee guerrafondaie di Clemenceau; gli altri capi di Stato fanno disperati tentativi per raggiungere un compromesso sulla grave situazione ungherese.

L'esercito lettone ha sconfitto i rossi presso Riga; gli Alleati hanno in Russia 400.000 uomini e dicono essere una favola il milione di soldati rossi dell'esercito di Trotzky.

Trotzky annunzia che la rivoluzione bolscevica guadagna terreno in Galizia. Essa scoppierà in Drohobycz a 40 miglia a sud-ovest di Leopoli e si sta allargando rapidamente nei distretti circoscriventi.

Il governo austriaco ha deciso di riconoscere il governo dei soviet ungheresi annunzia un dispaccio ufficiale da Vienna.

Dalle provincie Ungheresi giungono notizie annunzianti che il comunismo si va attuando quietamente, senza scosse né resistenza.

Il nuovo governo ungherese sta organizzando un esercito di riserva che sarà istruito da proventi ufficiali, ai quali però non sarà dato il comando delle truppe.

Lipsia è sotto la dittatura di cinque comunisti.

Il governo di Baviera il lavoro subasi comunistiche.

PER I MIGLIORI ROMANZI RI VOLGETEVI ALLA LIBRERIA DEL "PATRIOTA", 15 Carpenter Ave., Indiana, Pa.

## Jack's Garage

(vicino la Stazione dei carri)

Agente delle macchine

**Essex - Hudson - Reo**

Riparazioni d'automobili

Automobili per nolo

## INVITATE A CASA I Vostri Artisti Favoriti

Udite a viva voce Enrico Caruso, Antonio Scotti, Giovanni Martinelli Farfariello.

Udite la musica dei tre Vagabondi della Banda Vessella, di Michele Rinaldi ed altri, famosi musicisti:



Ventite ed approfittate dei nostri facili pagamenti Fatevi mostrare le varie qualità di strumenti e suonate qualunque genere di musica voi desiderate.

**S. R. POLLOCK**

di fronte la corte  
Indiana, Pa.



## Banca Savings & Trust Co.

d'Indiana, Pa.

Riserve oltre \$3,500,000

una Banca Sicura

## Restaurant Veneto

ANGELO PERANTONI, Prop.

Cucina Italiana di primo ordine  
Trattamento incomparabile

1029 PHILADELPHIA STREET,

INDIANA, PA.

## Azioni Di Automobili Della Templar Motor Company

Le macchine di questa corporazione sono esposto al pubblico presso la C. & E. MOTOR CO., vicino la stazione del B. R. & P.

IL PREZZO DI OGNI AZIONE E' DI \$15.00

La nostra compagnia paga oggi il 12 per cento di dividendo, garentito, su ogni azione.

Per schiarimenti rivolgersi alla

"THE, TEMPLAR MOTOR CORPORATION" Cleveland, O.  
oppure all'Agente autorizzato

**Fred Faraone**

Presso l'Australian Woolen Mill vicino la stazione dei carri  
Indiana, Pa.

## Automobili A Buon Mercato

Buick Six, light—in buone condizioni	\$850
1917 Saxon	\$600
2—1916 Maxwells	\$400
1917 Pullman	\$450
1916 Studebaker, 7 passeggeri	\$300
1916 Regal, in buone condizioni	\$450
1915 Franklin Truck	\$200
1917 Ford Roadster	\$400
1916 Ford Roadster	\$300
1917 Overland Touring	\$450
1916 Ford Truck	\$325
2—1917 Chevrolets	\$425
1915 Mitchell Special	\$350

Si Cambiano Automobili  
**O. S. SHEFFLER**

THE NEW AUTO EXCHANGE

Vicino la B. R. & P. Station